

O. P. ISTITUTO RIZZA ROSSO

Eretto in Ente Morale con R.D. 18.07.1911

www.istitutorizzarosso.it

Via Michelangelo, 4 tel 0932 928071 97012 Chiaramonte Gulfi - P.Iva 80005770884

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELIBERAZIONE N. 14 DEL 27 novembre 2020

Oggetto: ADOZIONE PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (p.t.p.c.) E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' (p.t.t.i.) – 2020-2022.

L'anno 2020 il giorno 27 del mese di novembre in Chiaramonte Gulfi presso la sede del Comune in Corso Umberto 65 alle ore 11,40 con l'assistenza della Dr.ssa Salvatrice Benato il Commissario Straordinario dell'IPAB Istituto Rizza Rosso Dr. Francesco Riela ha adottato la seguente deliberazione

Il responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza

PREMESSO che la normativa vigente prevede che le pubbliche amministrazioni provvedano alla adozione e ai successivi aggiornamenti del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.), di cui alla legge 190/2012, ed alla adozione del Programma Triennale per la trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.) di cui al D.L.vo n. 33/2013, su proposta del Responsabile nominato con apposito atto;

CONSIDERATO che l'ambito soggettivo di applicazione di detta normativa è riferito alle amministrazioni di cui all'art. 1 c. 2 del D.l.vo 165/2001 in cui ricadrebbero, pur se non espressamente nominate, le IPAB ancora disciplinate dalla legge n. 6972 del 1890, come confermato dalla CIVIT (commissione indipendente per la valutazione, la Trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche) con delibera n. 34/2012 adottata a seguito richiesta di parere;

RICHIAMATA la delibera n. 13 del 27 novembre 2020 con la quale il Commissario straordinario, ai sensi dell'art. 1 c. 7, della legge 190/2012, ha nominato quale responsabile della prevenzione della corruzione nonché responsabile della trasparenza, il sig. Giancarlo Modica che presta attività di collaborazione presso questa IPAB;

VISTO che il responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile della trasparenza ha adattato, dal punto di vista operativo, alle ridotte dimensioni dell'IPAB, al limitato numero di personale (n. 5 dipendenti di ruolo di cat. A, n. 3 dipendenti di cat. B, n. 1 istruttore amministrativo che espleta la loro attività per non più di 12 ore settimanali in quanto dipendente di altro ente) - il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione ed il Piano Triennale per la trasparenza e l'integrità ;

CONSIDERATO che le modeste dimensioni di questo Ente, che in atto attraversa un periodo di difficoltà, e l'assenza di personale amministrativo e contabile a tempo pieno rendono necessario adottare modalità operative che, pur efficaci nei risultati, siano il più possibile semplici e gradualità;

PRESO atto che il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici è stato adottato con delibera 12 del 27 novembre 2020 e trasmesso per la notifica ai dipendenti;

VISTO il piano Triennale di prevenzione della Corruzione ed il Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità e ritenuto che siano meritevoli di approvazione in quanto redatti ai sensi della citata normativa;

RICHIAMATA la normativa di riferimento:

legge 17/7/1890 n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;

legge 06/11/2012, n. 190;

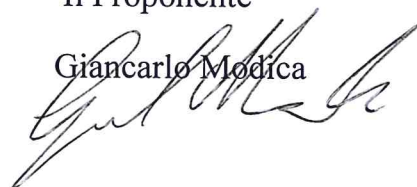
D.L.vo 33/2013;

PROPONE

- Approvare, per le motivazioni di cui in premessa e qui da intendersi richiamate e trascritte,
- Il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020 - 2022, come previsto nel documento allegato A);
- Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2020-2022, come previsto nel documento allegato B), che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Il Proponente

Giancarlo Modica



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Visto lo statuto dell'Ipab Rizza Rosso;

Visto il D.A. n. 22 del 05.03.2020 di conferimento dell'incarico di Commissario Straordinario dell'Ipab Istituto Rizza Rosso al Dr. Francesco Riela per la gestione ordinaria e straordinaria dell'ente;

Visto il verbale del 18.03.2020 di insediamento del Commissario Straordinario;

Ritenuto di dovere approvare la suddetta proposta e di dovere predisporre ogni e più opportuno consequenziale adempimento;

Stante quanto sopra per le motivazioni di cui in premessa che con la presente vengono integralmente richiamate

DELIBERA

1 Approvare:

- Il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020 - 2022, come previsto nel documento allegato A);
- Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2020-2022, come previsto nel documento allegato B), che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. Stante la necessità e l'urgenza di dichiarare la presente immediatamente esecutiva.

3. Con successivi provvedimenti si adotteranno gli atti gestionali connessi e conseguenti al presente provvedimento.

Il Commissario Straordinario

Dr. Francesco Riela



Il Segretario

Dr.ssa Salvatrice Benato



ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Segretario
Salvatore Benato

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata ed affissa all'Albo Pretorio del questo Comune di Chiaramonte Gulfi il _____ e pubblicato altresì sul portale dell'Istituto Rizza Rosso.

L'addetto

Il segretario

Salvatore Benato

ALLEGATO A

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2020/2022

OGGETTO E FINALITA'

Ai sensi della legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" L'IPAB Istituto Rizza-Rosso adotta un piano triennale di prevenzione della corruzione con le seguenti finalità:

- Individuare le attività per le quali è più elevato il rischio di corruzione;
- Prevedere per le attività individuate ai sensi del punto a) meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni, idonei a prevenire il rischio di corruzione;
- Monitorare i rapporti tra l'IPAB ed i soggetti che con la stessa stipulano contratti e che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o di affinità sussistenti.

RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Il Responsabile della prevenzione della corruzione è individuato nella figura del Segretario dell'Ente o apposito incaricato in mancanza di segretario titolare, il quale entro il 31 gennaio di ogni anno e, comunque, ogni qualvolta emergano mutamenti organizzativi dell'Amministrazione, provvede all'aggiornamento del piano triennale di prevenzione della corruzione e lo sottopone al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione.

ART. 1 - ATTIVITA' CON PIU' ELEVATO RISCHIO DI CORRUZIONE

Sono ritenuti a più elevato rischio di corruzione tutti i procedimenti relativi:

- Procedure di scelta del contraente per lavori, servizi e forniture;
- Procedure di scelta del contraente per fitti, locazioni ed alienazione del patrimonio immobiliare;
- Selezione di personale dipendente e progressioni di carriera del personale dipendente.

ART. 2 – REVISIONE DEI PROCESSI DECISIONALI CONNESSI ALLE ATTIVITA' DI CUI AL PUNTO 1

Il responsabile anti corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, proporrà al Consiglio di Amministrazione l'adozione e/o l'eventuale revisione di regolamenti che contribuiscano a diminuire il rischio di corruzione nei processi decisionali.

Il responsabile relazionerà al Consiglio di Amministrazione (ove costituito) anche nel caso in cui non rilevasse la necessità di alcuna modifica o integrazione.

ART. 3 – RENDICONTAZIONE PERIODOCA

La rendicontazione periodica delle attività a più elevato rischio di corruzione si intende assolta mediante le pubblicazioni previste nel programma Triennale per la trasparenza e l'Integrità.

ART. 4 – TRASPARENZA

Il programma per la trasparenza e l'integrità di cui al Decreto legislativo 33/2013 e succ. mod. ed integr. avente ad oggetto "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, di trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" si considera parte integrante del presente piano.

Tutti i provvedimenti adottati dall'IPAB che rientrano nelle attività di cui al precedente art. 1 devono essere pubblicati nell'apposita sezione del sito internet dell'Ente.

ART. 5 – VIOLAZIONI

Qualunque violazione, sospetta o nota, della normativa anti corruzione deve essere immediatamente segnalata da chi ne abbia notizia al Responsabile della prevenzione della corruzione ed al Presidente dell'IPAB. Qualora il responsabile della prevenzione della corruzione venga autonomamente a conoscenza di fatti o atti che possono costituire illecito disciplinare in materia di corruzione è tenuto a segnalarlo al Presidente ed al Consiglio di Amministrazione (attualmente il Commissario straordinario).

Art. 6 – ROTAZIONE DEGLI INCARICHI

Considerata la struttura dell'Ente e la particolare carenza di organico, al momento risulta impossibile ipotizzare il principio della rotazione degli incarichi al fine di prevenire la corruzione.

ART. 7 – VERIFICA DEL PIANO

E' cura del Responsabile della prevenzione della corruzione verificare l'efficace attuazione del piano e la sua idoneità in relazione all'attività dell'Ente. Il presente piano potrà essere modificato su proposta dello stesso in caso di accertamento di violazioni o mutamenti dell'organizzazione dell'Ente.

Per quanto non previsto nel presente piano si richiamano le disposizioni di cui alla Legge n. 190/2012 e relativi decreti attuativi.

Il responsabile relazionerà al Consiglio di Amministrazione (ove costituito) anche nel caso in cui non rilevasse la necessità di alcuna modifica o integrazione.

ART. 3 – RENDICONTAZIONE PERIODOCA

La rendicontazione periodica delle attività a più elevato rischio di corruzione si intende assolta mediante le pubblicazioni previste nel programma Triennale per la trasparenza e l'Integrità.

ART. 4 – TRASPARENZA

Il programma per la trasparenza e l'integrità di cui al Decreto legislativo 33/2013 e succ. mod. ed integr. avente ad oggetto "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, di trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" si considera parte integrante del presente piano.

Tutti i provvedimenti adottati dall'IPAB che rientrano nelle attività di cui al precedente art. 1 devono essere pubblicati nell'apposita sezione del sito internet dell'Ente.

ART. 5 – VIOLAZIONI

Qualunque violazione, sospetta o nota, della normativa anti corruzione deve essere immediatamente segnalata da chi ne abbia notizia al Responsabile della prevenzione della corruzione ed al Presidente dell'IPAB. Qualora il responsabile della prevenzione della corruzione venga autonomamente a conoscenza di fatti o atti che possono costituire illecito disciplinare in materia di corruzione è tenuto a segnalarlo al Presidente ed al Consiglio di Amministrazione (attualmente il Commissario straordinario).

Art. 6 – ROTAZIONE DEGLI INCARICHI

Considerata la struttura dell'Ente e la particolare carenza di organico, al momento risulta impossibile ipotizzare il principio della rotazione degli incarichi al fine di prevenire la corruzione.

ART. 7 – VERIFICA DEL PIANO

E' cura del Responsabile della prevenzione della corruzione verificare l'efficace attuazione del piano e la sua idoneità in relazione all'attività dell'Ente. Il presente piano potrà essere modificato su proposta dello stesso in caso di accertamento di violazioni o mutamenti dell'organizzazione dell'Ente.

Per quanto non previsto nel presente piano si richiamano le disposizioni di cui alla Legge n. 190/2012 e relativi decreti attuativi.

ALLEGATO B

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'

2020-2022

PREMESSA

L'IPAB Istituto Rizza-Rosso ha sede operativa e legale in Chiaramonte Gulfi, Via Michelangelo n. 5

L'IPAB, espleta attività a carattere socio-assistenziale a favore di anziani e può svolgere assistenza nei confronti di minori stranieri non accompagnanti, con particolare attenzione verso i soggetti in maggiore stato di disagio economico e/o sociale o, comunque, appartenenti alle c. d. categorie "a rischio" di abbandono, devianza o degrado sociale.

Il presente Programma Triennale per la Trasparenza ed Integrità (P.T.T.I.), adottato unitamente al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.), viene redatto, ai sensi dell'art.10 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33, nel rispetto dei principi di trasparenza previsti dall'art.11 del D.Lgs. 27 ottobre 2009 n.150 ed alla luce delle Linee guida di cui alla delibera CIVIT (oggi ANAC) n.50/2013, tenendo conto delle specificità e delle dimensioni organizzative di questa IPAB.

Definizioni

Ai fini del presente documento:

- per **trasparenza** si intende l'accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle Pubbliche Amministrazioni, delle informazioni concernenti ogni aspetto della organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali ed all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità;
- per **integrità** si intende il dovere, da parte dei cittadini, cui sono affidate funzioni pubbliche, di adempiere alle stesse "con disciplina e onore", ai sensi dell'art.54, comma 2, della Costituzione.

La trasparenza, in considerazione dell'assenza di personale amministrativo, viene attuata mediante strumenti informatici con la pubblicazione sul sito web (istitutorizzarosso.it) di dati riguardanti l'Amministrazione, permette di prevenire, e, eventualmente, di svelare situazioni in cui possono annidarsi forme di illecito e di conflitto di interessi

PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il presente Programma Triennale è elaborato nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

SELEZIONE DEI DATI DA PUBBLICARE

I dati da pubblicare sul sito istituzionale dell'Ente www.istitutorizzarosso.it nella specifica sezione "Amministrazione trasparente" sono elencati di seguito e saranno soggetti a valutazione caso per caso in merito all'effettiva applicabilità alle IPAB disciplinate dalla Legge n.6972/1890.

Disposizioni generali

- Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;
- Atti generali;
- Statuto;

Organizzazione

- Elenco degli amministratori;
- Provvedimenti di nomina degli amministratori in carica;
- Curriculum degli amministratori;
- Rimborsi erogati agli amministratori;
- Eventuali sanzioni per la mancata comunicazione dei dati (non vengono attualmente previste sanzioni per assoluta mancanza di personale amministrativo addetto alla pubblicazione)

Consulenti e collaboratori

- Tabella indicante gli estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione e di consulenza: soggetto incaricato - ragione dell'incarico – ammontare erogato;
- Curriculum di titolare di incarico

Personale

- Posizioni organizzative; (non individuate)
- Dotazione organica;
- Tabella trimestrale sui tassi di assenza del personale; (non disponibile per mancanza personale amministrativo)
- Revisore contabile;
- Indicazione del CCNL in vigore con link al sito web ARAN (non disponibile)

Bandi di concorso

- Bandi di concorso ed avvisi di selezione pubblica effettuati per assunzioni di personale a tempo indeterminato e determinato

Performance

- Non è applicabile a questa IPAB

Provvedimenti

- Elenco annuale deliberazioni Consiglio di Amministrazione;
- Elenco annuale determinazioni del Presidente;
- Elenco annuale determinazioni del Responsabile dei servizi (non applicabile per mancanza del requisito)

Bandi di gara e contratti

- Bandi di gara d'appalto

Bilanci

- Bilancio di previsione e consuntivo in forma sintetica

Beni immobili e gestione del patrimonio

- Elenco dei beni immobili patrimoniali;
- Canoni di affitto e locazione a base annua dei beni immobili patrimoniali (non applicabile per mancanza del requisito)

Controlli e rilievi sull'amministrazione

- Rilievi di qualunque tipo ovvero dichiarazione di inesistenza su base annuale

Servizi erogati

- Tipologia di servizi

Opere pubbliche

- Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici (non applicabile per mancanza del requisito)

Altri contenuti: Corruzione

- Piano triennale di prevenzione della corruzione;
- Nominativo del Responsabile della prevenzione della corruzione;
- Relazione del Responsabile della prevenzione della corruzione;
- Eventuali atti di accertamento della violazione del D.Lgs.33/2013

Altri contenuti: Accesso civico

- Nominativo del Responsabile della trasparenza e relativi contatti

RESPONSABILE TRASPARENZA

Al Responsabile della Trasparenza è fatto obbligo di pubblicare i predetti dati e di vigilare sul rispetto delle norme di cui al D.Lgs.33/2013.

Il Responsabile della trasparenza è il sig. Giancarlo Modica.

CONTATTI

- Telefono e fax : 0932928071;
- Indirizzo di posta elettronica: istitutorizzarosso@gmail.com
- Posta elettronica certificata: istitutorizzarosso@pec.it

All'indirizzo PEC potranno essere inoltrate le istanze di accesso civico indirizzate al Responsabile della trasparenza.

RINVIO

Per quanto non previsto espressamente nel presente programma si richiamano le disposizioni di cui

alla Legge n.190/2012 ed al D.Lgs.n.33/2013.

REVISIONE

La revisione del presente documento verrà effettuata annualmente o qualora intervengano la necessità di cambiamenti o modifiche legislative.